

XI LEGISLATURA  
UFFICIO DI PRESIDENZA  
Delibera n. 406

Estratto del processo verbale della seduta n.108 del 17 novembre 2016

Oggetto: ex consigliere Giuseppe Skerk - Assegnazione della quota dell'assegno vitalizio - omissis -ex L.R. 13 settembre 1995, n. 38, e riduzione temporanea ex L.R. 13 febbraio 2015, n. 2. Decorrenza 1° giugno 2015. Pagamento degli importi maturati fino al decesso - omissis - all'Eredità giacente.

Presiede il Vice Presidente Igor Gabrovec

Sono presenti:

il Vice Presidente Paride Cargnelutti

i Consiglieri Segretari  
Emiliano Edera  
Daniele Gerolin  
Bruno Marini  
Claudio Violino

E' assente:

il Presidente Franco Iacop

Assistono:

il Segretario generale Augusto Viola

il Vice Segretario generale Coordinatore dell'Area generale – Gabriella Di Blas

Verbalizza Arianna Scudiero della P.O. Organizzazione, relazioni sindacali, trasparenza e anticorruzione

AC/fp

Ex consigliere Giuseppe Skerk - Assegnazione della quota dell'assegno vitalizio - omissis -ex L.R. 13 settembre 1995, n. 38, e riduzione temporanea ex L.R. 13 febbraio 2015, n. 2. Decorrenza 1° giugno 2015. Pagamento degli importi maturati fino al decesso - omissis - all'Eredità giacente.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

PREMESSO CHE all'ex consigliere regionale Giuseppe Skerk, deceduto in data 30 maggio 2015, veniva corrisposto un assegno vitalizio di Euro 1.638,51 mensili lordi, corrispondente al 14,00% dell'indennità parlamentare di cui all'art. 1 della legge n. 1261/65 riferita al 1° gennaio 2011 (pari a Euro 11.703,64);

CONSIDERATO CHE, ai sensi degli articoli 16 e 17 della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, alla morte del beneficiario dell'assegno vitalizio, spetta agli aventi diritto una quota dell'assegno medesimo in ragione del 60% del suo ammontare con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello della morte del titolare;

VISTA la documentazione prodotta - omissis -, pervenuta in data 25 gennaio 2016, prot. n. 742-A, e in data 07 marzo 2016 prot. n.2757-A, dalla quale risultava avere diritto alla quota dell'assegno vitalizio - omissis -;

ATTESO CHE, in forza delle richiamate disposizioni, - omissis -, a decorrere dal 1° giugno 2015, una quota dell'assegno vitalizio pari ad Euro 983.11 mensili lordi, corrispondente al 60% dell'assegno vitalizio del predetto ex consigliere Giuseppe Skerk;

VISTO l'articolo 3, comma 1, della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 2, con il quale si dispone che a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di entrata in vigore della medesima legge regionale, e sino al 30 giugno 2018, l'assegno vitalizio e la sua quota previsti e disciplinati dalle leggi regionali 13 settembre 1995, n. 38 e 12 agosto 2003, n. 13, siano ridotti nel loro ammontare mensile lordo secondo le percentuali progressive previste dalla Tabella A allegata alla legge regionale n. 2/2015, ovvero, secondo le percentuali progressive previste dalla Tabella B qualora il beneficiario sia in godimento di un assegno vitalizio erogato dal Parlamento europeo, dal Parlamento nazionale o da altro Consiglio regionale;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 3 della legge regionale n. 2/2015, le riduzioni previste al comma 1 del medesimo articolo 3 non trovano applicazione qualora l'importo dell'assegno e della sua quota sia pari o inferiore a 1.500,00 euro mensili lordi;

PRESO ATTO che l'importo della quota dell'assegno vitalizio spettante - omissis - non supera l'importo mensile lordo di euro 1.500,00 e che, quindi, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 2/2015, la quota in oggetto non è soggetta alle riduzioni ivi previste;

VISTA la nota di data 20 ottobre 2016, prot. 11529/A, con la quale il Curatore dell'Eredità giacente - omissis -, comunica l'avvenuto decesso - omissis - in data 17 maggio 2016, e richiede

che il pagamento degli importi maturati fino alla data del decesso - omissis -, a titolo di quota dell'assegno vitalizio percepito dall'ex consigliere Giuseppe Skerk, vengano pagati all'Eredità giacente;

VISTO l'articolo 22 della legge regionale n. 38/1995;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 28 del 17 dicembre 2015;

VISTO il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, approvato con propria deliberazione n. 307 del 22 dicembre 2015;

VISTO il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale;

VISTO l'art. 9 del Regolamento interno;

### **delibera**

1. di corrispondere al Curatore dell'Eredità giacente - omissis -, gli importi maturati - omissis - a titolo di quota dell'assegno vitalizio percepito dall'ex consigliere Giuseppe Skerk, per l'importo di Euro 983.11 mensili lordi, corrispondenti alla quota (60%) dell'assegno vitalizio percepito dall'ex consigliere Giuseppe Skerk, con decorrenza 1° giugno 2015 e sino al giorno del decesso - omissis -;
2. di non ridurre, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 2/2015, detta quota dell'assegno vitalizio, non superando la stessa l'importo mensile lordo di euro 1.500,00.

La relativa spesa farà carico al capitolo 2, articolo 3, del bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per l'anno 2016, corrispondente alla Missione 01, Programma 01, codice 1.03.02.01.001 del piano dei conti finanziario.

Il Servizio amministrativo è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL VICE PRESIDENTE  
Igor Gabrovec

IL SEGRETARIO GENERALE  
Augusto Viola

LA VERBALIZZANTE  
Arianna Scudiero